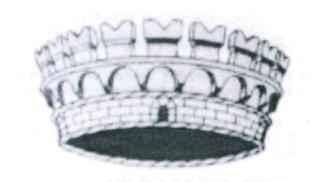
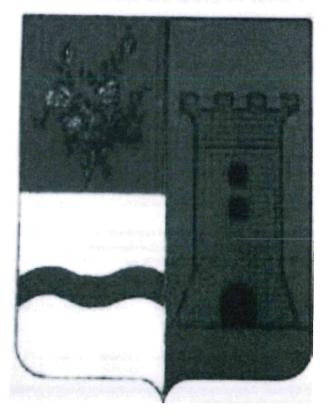
# Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA





# REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

ALLEGATO ALLA DEL. C.C. 7(2016)

# Art. 1 -Istituzione della commissione

1. Il Comune di Linarolo istituisce la **COMMISSIONE MENSA** nello spirito di collaborazione con i cittadini e al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione di un servizio di fondamentale importanza per la comunità amministrata.

#### Art.2 - Compiti della commissione

- 1. In ottemperanza a quanto previsto dalle normative emanate dalla Regione Lombardia in materia di ristorazione scolastica, i compiti della Commissione Mensa, nell'ambito della refezione scolastica e nell'interesse dell'utenza, sono:
  - collegamento tra utenti e soggetto titolare del servizio;
  - consultazione per quanto riguarda il menù scolastico e le modalità di erogazione del servizio;
  - valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, attraverso appositi strumenti di valutazione e l'accettabilità del pasto;
- 2. La Commissione Mensa opera, secondo i compiti e gli scopi sopra indicati, in relazione all'attività della mensa scolastica del Comune di Linarolo.

#### Art.3 - Componenti della commissione

- 1. La Commissione è composta da n. (otto) membri così distinti:
- 1 dipendente del Comune quale referente per la mensa scolastica;
- 2 rappresentanti dei genitori di bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia;
- 2 rappresentanti dei genitori di bambini frequentanti la scuola Primaria;
- 1 rappresentante del corpo docente per la Scuola dell'Infanzia
- 1 rappresentante del corpo docente per la Scuola Primaria
- l'Assessore comunale competente o delegato;

Nel caso in cui la Scuola Secondaria di primo grado usufruisse del Servizio di refezione scolastica si provvederà alla nomina di ulteriori 3 (tre ) componenti:

- 2 rappresentanti dei genitori di bambini frequentanti la scuola secondaria di primo grado;
- 1 rappresentante del corpo docente per la Scuola secondaria di primo grado;
- 2. L'Assessore competente o delegato è Presidente della Commissione mensa.
- 3. I membri della Commissione mensa devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla "Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica".
- 4. L'elenco dei componenti della Commissione mensa è notificato alla Direzione scolastica ed al S.I.A.N. dell'ASL di Pavia.

## Art. 4 - Nomina della Commissione mensa

- 1. I rappresentanti dei genitori di bambini frequentanti ed i rappresentanti del corpo docente devono essere indicati all'Amministrazione comunale ad inizio anno scolastico.
- 2. I rappresentanti di classe possono essere nominati anche rappresentanti della Commissione mensa.
- 3. Le indicazioni di cui ai commi precedenti devono essere trasmesse al Responsabile del Servizio Amministrativo dell'Ente entro 10 giorni dalla loro formalizzazione.
- 5 La Commissione mensa è nominata dalla Giunta Comunale sulla base dei nominativi di cui ai commi precedenti.

## Art. 5 - Insediamento della commissione

1. La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata ad intervenuta esecutività della deliberazione della Giunta Comunale di cui al comma 5 dell'art.4.

- 2. La Commissione potrà essere convocate su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno 3 membri, ma comunque almeno 3 volte per anno scolastico.
- 3. La prima riunione viene convocata entro 15 giorni dalla nomina.
- 4. Le riunioni della Commissione devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa almeno tre giorni prima della data prevista; la trasmissione può essere effettuata anche via mail al contatto indicato dai componenti stessi;
- 5. Le riunioni della Commissione Mensa sono valide con la presenza di 3 componenti in carica.

# Art. 6 - Organi della commissione

1.Gli organi della Commissione sono:

- Il Presidente: rappresentato dall'Assessore comunale competente oppure da un Assessore all'uopo delegato, Il Presidente convoca e presiede le sedute della commissione mensa.
- Il Segretario: viene nominato all'interno della commissione, nel corso della prima riunione e di norma è il dipendente comunale. Ha il compito di redigere i verbali delle riunioni svolte, di raccogliere e conservare le schede di valutazione redatte a seguito di visite presso la mensa scolastica, di trasmettere copia dei verbali di riunione e delle schede di valutazione all'Amministrazione Comunale e alla Direzione Didattica o al Servizio di Nutrizione della ASL qualora lo si ritenga necessario.

# Art. 7 - Visite di controllo presso le mense scolastiche

- 1. La Commissione potrà effettuare sopralluoghi relativamente agli scopi che si prefigge e solo a mezzo dei suoi componenti, essendo escluso che della delegazione di cui al comma successivo possano farvi parte altre persone, a qualunque titolo.
- 2. Non potranno accedere alla mensa scolastica più di due componenti alla volta, scelti e delegati dalla Commissione Mensa.
- 3. Ogni componente della Commissione, per accedere ai punti di cottura e ai punti di consumazione dei pasti dovrà rispettare tutte le norme igienico-sanitarie vigenti in materia.
- 4. Il rilievo dei dati dovrà avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo della scheda di valutazione predisposta dall'A.S.L.
- 5. Ogni componente della commissione mensa dovrà attenersi alle linee guida impartite dall'A.S.L. relativamente al rispetto delle norme igienico sanitarie (nessun contatto con alimenti, apparecchiature e utensili, nessun campionamento di cibi o alimenti, assaggi solo al termine dei pasti in aree dedicate, e con stoviglie e contenitori a parte) e rispettare i tempi e l'organizzazione del lavoro del personale, nonchè quelli di consumazione del pasto degli utenti (cautela nella richiesta di spiegazioni e nelle richieste di pareri o giudizi sul gradimento, nessun osservazione diretta al personale).
- 6. I rappresentanti della commissione mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il responsabile di unità, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico e sanitario.

